

MANDURIA | Inaugurato ieri l'impianto per lo smaltimento del biogas

# Dalla discarica «Li Cicci» energia pulita e sicurezza

**MANDURIA** - Produrre energia pulita da una discarica, rendendola sicura. È il concetto che muove la Marcopolo Environment e che sta alla base dell'impianto per la produzione di bioenergia inaugurato ieri nell'area della discarica «Li Cicci». L'impianto ha una potenza di 500 kilowattora pari al consumo di energia di 500 famiglie e creerà due nuovi posti di lavoro.

La produzione di energia avviene attraverso la trasformazione del biogas emesso dalla discarica che, in pratica, perde così il suo effetto inquinante. Il recupero del biogas (composto da metano, anidride carbonica e azoto), la sua trasformazione in energia contestualmente immessa nella rete nazionale, servono a rendere finalmente «pulita» la discarica. Peraltro, le tecnologie messe a punto dalla Marcopolo, azienda che da oltre vent'anni si occupa di ambiente ed energia, serviranno a preparare un futuro «migliore» per l'area di «Li Cicci». La produzione di energia attraverso la conversione del biogas, infatti, ha tempi limitati nell'arco di un decennio. Esaurito il ciclo di produzione, l'impianto sarà poi smontato, trasferito

e utilizzato altrove, mentre la discarica, resi inerti i rifiuti proprio dal riciclaggio del biogas, potrà diventare uno

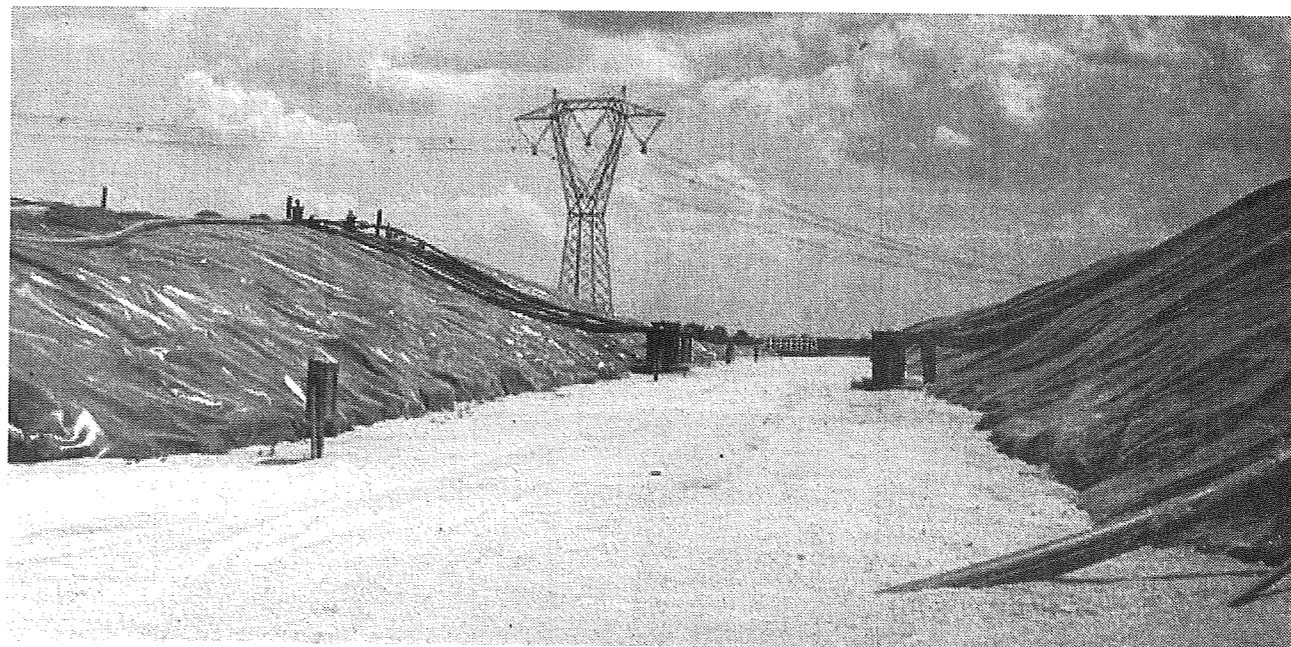
spazio verde. «Potremo creare un parco per i bambini», ha dichiarato ieri l'amministratore unico della Marcopolo,

Antonio Bertolotto. Presentando l'impianto, Bertolotto ha lanciato un allarme: «Lo Stato ha triplicato i tempi per la realizzazione di queste strutture. Ciò crea difficoltà a noi, ma soprattutto rallenta i tempi di smaltimento del biogas, altamente inquinante. Così non si può poi parlare di impegno per l'ambiente». All'inaugurazione è intervenuto il rappresentante dell'esercizio di Lecce del Gestore nazionale della rete elettrica Agnudei il quale ha sottolineato «l'indubbio vantaggio derivante da questi impianti e dalla produzione di energia pulita». All'inaugurazione dell'impianto, ieri, erano presenti anche il sindaco di Sava, Corrado Augusto, e l'ex sindaco di Manduria, Antonio Calò (era assente il suo successore, Francesco Massaro). Calò non ha perso l'occasione per una punta polemica: «Ero e resto un sostenitore di questo tipo di recupero delle discariche. Quando mi sono battuto per l'ampliamento di «Li Cicci» sono stato ferocemente attaccato, ma sapevo quello che facevo, perché credevo nella possibilità di creare un impianto come questo».

Fulvio Colucci

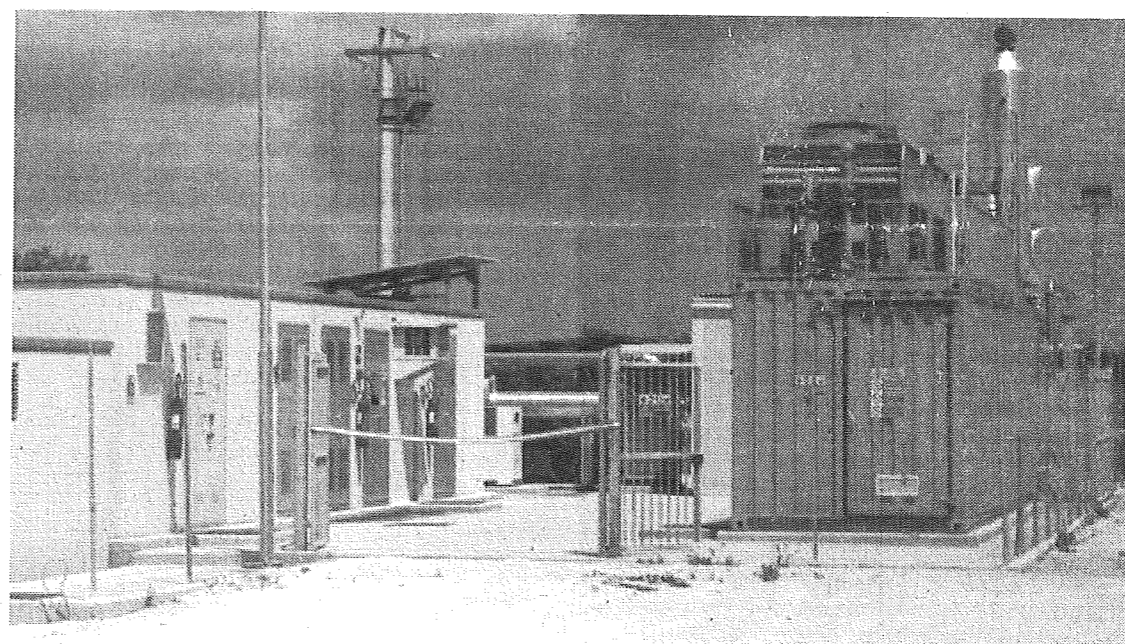


L'ex sindaco Calò e, a destra, l'amministratore di Marcopolo, Bertolotto



La potenza è di 500 kilowattora

Può servire 500 famiglie



In alto la discarica «Li Cicci». In basso l'impianto di produzione di bioenergia (foto Todaro)

Revoca discarica, Ds e Margherita su sponde opposte in aula

## Grottaglie, Unione divisa su «La Torre Caprarica»

Vico eletto alla presidenza dell'assemblea. Girardi: «Il sindaco Massaro non ha la maggioranza»

## I franchi tiratori affondano Epifani

Manduria, era la candidata alla vicepresidenza del Consiglio